



La Parola della Domenica

(VI domenica del tempo ordinario anno B)

Carissimi Amici,

al centro della liturgia di questa VI domenica del tempo ordinario c'è, ancora una volta, una guarigione di Gesù. Essa mostra come il Signore veramente è venuto a rovinare il regno di satana (tema di due domeniche fa). Oggi ancora in gesto di attenzione, di

amore e di misericordia nei confronti di un lebbroso. Ancora una mano tesa, che tocca, una parola che salva: "sii purificato". Un gesto e una parola che restituiscono al lebbroso guarito la sua dignità, lo restituiscono agli affetti, lo reintegrano nella società. Ecco il Regno di Dio tra gli uomini: lo voglio, guarisci. Il lebbroso non ha nome né volto, perché è ogni uomo. Rappresenta ciascuno di noi, consumato dalla lebbra quotidiana della propria esistenza. Carissimi, anche questa domenica il Signore stende la mano verso di noi per toccarci e per farci capire che Dio non toglie mai lo sguardo dai suoi figli. Tendiamo a Lui le nostre mani e anche noi saremo guariti.

Santa Domenica a tutti